CORRIERE DELLA SERA

1 maggio 2024

**Eventi**
*Orizzonti*

**Il «talent»**
Incontri tra i ragazzi e rappresentanti di grandi aziende

Ingegneri, progettisti, designer, esperti di comunicazione. Quali figure sono richieste nel mondo dell'automotive? Sono riservati agli studenti degli istituti tecnici, ai professionisti e ai ricercatori i Talent Talk nelle giornate del 2 e 3 maggio a Modena. Il palcoscenico è quello del Teatro del Collegio San Carlo dove i partecipanti si potranno confrontare con i rappresentanti di Maserati, Bosch, Pagani, Tesla, Dallara, Ducati, Automobili Lamborghini, Visa Cash App RB Formula One Team, Ferrari, Energica, Muner-Motorvehicle University of Emilia-Romagna, Alpine. Gli incontri saranno trasmessi in diretta streaming sul canale YouTube del Motor Valley Fest. Necessaria l'iscrizione attraverso il sito Motor Valley. In contemporanea, due eventi si terranno nella vicina piazza Grande. Le università di Modena e Reggio Emilia, Pisa, Pavia, Padova, Bologna, Brescia, Università del Salento, Università degli Studi di Roma e Politecnico di Milano esporranno le vetture di Formula Sae da loro stesse progettate. I più giovani poi, scenderanno in pista per «F1 in Schools Italy», competizione con i migliori talenti da tutta Italia. *(L.C.)*

**L'appuntamento** Mostre, incontri, talk e un omaggio a Ayrton Senna nel trentennale della scomparsa

# IL ROMBO DELLE PASSIONI



**L'edizione del 2023** Maserati Granturismo, versione speciale chiamata Luce, una One Off del programma Fuoriserie

## ESTETICA E TECNOLOGIA IL MOTOR VALLEY FEST SURRISCALDA MODENA (E PUNTA SUI GIOVANI)

di **Lorenza Cerbini**

A l via da Modena la sesta edizione del Motor Valley Fest con omaggi ad Ayrton Senna nel trentennale dalla scomparsa. Quattro giorni ad ingresso gratuito (2-5 maggio), tante proposte e un obiettivo: attrarre talenti, giovani desiderosi di una carriera nel settore. Università, aziende, senior manager, ingegneri e meccanici saranno a Modena per raccontare e valutare. In ballo il futuro della filiera italiana dell'automotive di lusso in un mercato dove l'innovazione passa attraverso i capitali finanziari e governance non solo a carattere familiare.

**Claudio Domenicali**
«Vivremo le emozioni a due e quattro ruote che solo un territorio come il nostro può dare»

Corre, e come non potrebbe essere così, il programma sul sito dedicato (motorvalley.it). Per rendere l'evento accessibile a un pubblico global, saranno in diretta (sul sito e sul canale Youtube) il convegno e la cerimonia inaugurale. Il primo si svolgerà al Teatro Comunale Pavarotti Freni, per fare il punto su un mercato dominato dalla Cina nei settori elettrico e hybrid. Tra i relatori Stefano Domenicali (presidente e ceo Formula 1, in video), Andreas Cornet e Michele Bertoncello (McKinsey), Christian Richter (Google), Giovanna Vitelli (presidente Azimut Benetti Group), Andrea Casaluci (ceo Pirelli) e Johannes-Joerg Rueger (presidente Bosch Engineering GmbH). Il taglio del nastro poi, avverrà (alle 13) nel Cortile d'onore dell'Accademia militare di Modena.

Strategie e prossimi step in un'industria che fa i conti con energia e sostenibilità? In una tavola rotonda discutono i rappresentanti di Automobili Lamborghini, Dallara, Ducati, Energica Motor Company, Ferrari, Pagani e Maserati. Come e dove investire? Motor Valley Accelerator mette a confronto venture capitalist e start up capaci di progettare software per il monitoraggio contactless della salute dei passeggeri, prodotti e tessuti per la mobilità sostenibile.

Oltre cento gli speaker che si alterneranno sui tanti palcoscenici di questo Festival che come una bambola matrioska include altri eventi: Buk Festival sulla piccola e media editoria (il 4 maggio sarà assegnato il Premio Speciale Buk); TedxModena con talk incentrati su «Passione e perseveranza», mentre all'autodromo «Riccardo Paletti» di Varano de' Melegari si svolgerà la 21ª edizione di Asi MotoShow. Claudio Domenicali, presidente Associazione Motor Valley Development, dichiara: «Motor Valley è in splendida forma e ha davanti a sé un anno pieno di grandi eventi e momenti di condivisione dei quali il Motor Valley Fest è sicuramente l'apice».

Intanto, mentre nell'autodromo di Imola piloti e vetture si preparano per il Gran Premio, a Modena Senna verrà ricordato anche con una iniziativa a piazza Mazzini (dove ci saranno tre modelli della moto Ducati 916 Senna e la McLaren Senna) e con altre manifestazioni. In città anche presentazioni di libri e proiezioni di opere cinematografiche. Tutti gli incontri del Motor Valley Fest sono aperti al pubblico, per informazioni consultare il sito dedicato. Un Festival anche «off Modena». A Salvarola Terme si svolgerà la 24ª edizione del Concours d'Elegance per auto storiche di alta di gamma che sfileranno domenica. A Formigine invece l'asta «Ferrari» (presso la Giusti Aste) con pezzi unici provenienti dalla collezione di Dino Tagliazucchi, come l'orologio donato da Clay Regazzoni al Drake.

Il Motor Valley Fest rientra nella strategia dei Fondi europei della Regione Emilia-Romagna — Por Fesr 2014-2020 — per la promozione delle destinazioni turistiche; è cofinanziato con risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione Fsc 2014-2020.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La scheda**

● Realizzato da Regione Emilia-Romagna, Apt Servizi E.R., Comune di Modena, Ass. Motor Valley Development, Muner, Meneghini & Associati, con il supporto del ministero degli Affari esteri, Ice Agenzia, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Modena, Fondazione di Modena, con Anfia, Unrae Autopromotec, ACI, Bologna Fiere - Motor Show. Rientra nella strategia dei Fondi europei della Regione (Por Fesr 2014-2020) promo dest. turistiche. Supporto: Accenture, Capgemini, Bosch, Deloitte, Efeso

**Equità**

## Il corso per collaudatrici L'iniziativa di due donne

L'Associazione no-profit Awa (Automotive Women Association) è nata da due donne dei motori: Monica Zanetti, ex meccanico Ferrari e Maserati, e Laura Tancredi, ex responsabile Museo Pagani. Al Motor Valley Fest, propongono un corso (in collaborazione con Lapam Confartigianato Imprese) per diventare collaudatrici, settore ad alto tasso maschile. L'inizio del corso è previsto a novembre a Modena per la durata di quattro giorni. Saranno ammesse da dieci a quindici donne di ogni età (anche minorenni) e sarà rilasciato un certificato. Registrazione sul sito www.automotivewomenassociation.com o in presenza allo stand del Motor Valley Fest in piazza XX Settembre. Le lezioni saranno tenute da piloti professionisti tra cui Loris Bicocchi. *(L.C.)*

***Il ricordo***

## Rigore e malinconie Molto di più di un asso feroce



di **Giorgio Terruzzi**

È come se non fosse mai andato via. Anche se è morto da trent'anni, 1° maggio 1994, Imola la pista, Tamburello la curva. Per questo, molte celebrazioni, a Imola soprattutto nel momento dell'anniversario, organizzate con la consapevolezza di coinvolgere chi lo vide correre, vincere, faticare; chi ha saputo, compreso e amato Senna più tardi, per ciò che ha lasciato nell'aria. Una scia di pepite d'oro, abbinata al suo volto, rimasto quello di allora, anni 34; al suo fare. Ecco, appunto, un fare anomalo, diverso da ogni altro. Perché Ayrton non è stato soltanto un campione feroce, vincente, un'iradiddio. Piuttosto, una persona capace di mettere in pista e in piazza, senza preavviso, le proprie ombre, una sorta di sconcertante senso di colpa nei confronti di chi, a differenza sua, non ha avuto, non ha modo di sfruttare una vera opportunità. Ossessionato dal bisogno di fare meglio, di più. Trasportato da una spiritualità complessa, qualcosa che gli permetteva di confrontarsi con Dio, certo di offrire rigore e coerenza, anche quando non era proprio così. Espressioni virate ad una malinconia anche nei momenti del trionfo; verbi e aggettivi per descrivere il proprio stato d'animo in luogo delle banalità tipiche da atleta premiato. Lampi agonistici, riflessioni profonde, contraddizioni umanissime. Così, chi ricorda Senna, chi racconta Senna, come in questo caso, finisce per descrivere un uomo che somiglia ad altri, somiglia a noi, alle prese come siamo con un qualche turbamento, con gli affanni dell'esistenza. Il dubbio al pari di un controcampo forse dolente, di certo utile. Sta qui la spiegazione prima e implicita di una comunanza che al tempo resiste, abbinata ad un finale tragico, esposto pure quello, dentro il fine settimana più ansiogeno della Formula 1 moderna. Uno schiaffo violentissimo: velocità e rumore, soppiantati dal sangue. Da un silenzio che la ritmica delle corse rende sempre spaventoso. Senna era il capo, il protagonista di un film magnifico. Passione per offrire godimento e gioia; patimento e fine. La sigla di coda esposta con un anticipo niente affatto previsto, dunque non tollerabile. Quel campione, quella persona là, che si guardava addosso, dentro, trattenuta nei nostri pressi. Un faro acceso nella notte, un valore, un dono da conservare. Il compagno di viaggio che avrebbe continuato a comparire per scambiare una qualche confidenza. Le modalità: intime, private e misteriose. In ogni caso pronte per contrastare questa persistente solitudine.

> Godimento e tragica fine Resta un compagno di viaggio, un valore da conservare

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meneghini & Associati
Talent Union